

Interno di taverna con figure

Dell'Era Giovan Battista



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/2o060-00326/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/2o060-00326/>

CODICI

Unità operativa: 2o060

Numero scheda: 326

Codice scheda: 2o060-00326

Tipo scheda: D

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01967184

Ente schedatore: R03/ Museo Poldi Pezzoli

Ente competente: S27

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 1

Codice IDK della scheda madre: 2o060-00325

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-LMD20-0000002

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: disegno

OGGETTO

Definizione: disegno

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: genere

Identificazione: Interno di taverna con figure

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24497

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo Poldi Pezzoli

Indirizzo: Via Alessandro Manzoni 12-14

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Poldi Pezzoli

Tipologia struttura conservativa: museo

Altra denominazione: Palazzo Trivulzio

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: casa

Denominazione: Casa Lampugnani

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata Lampugnani Riccardo

DATA

Data ingresso: 1997 ante

Data uscita: 1997

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 1997

Numero: 4698

COLLEZIONI

Denominazione: Collezione di disegni di Riccardo Lampugnani

Nome del collezionista: Lampugnani, Riccardo

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1790

Validità: ca.

A: 1799

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome di persona o ente: Dell'Era Giovan Battista

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1765/ 1799

Codice scheda autore: 2o050-00010

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: carta

Tecnica [1 / 4]: matita

Tecnica [2 / 4]: penna

Tecnica [3 / 4]: inchiostro

Tecnica [4 / 4]: acquerellatura

MISURE

Unità: mm

Altezza: 282

Larghezza: 440

DATI ANALITICI**DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto: A penna, inchiostro bruno e acquerello bruno su carta avorio; riquadrato a penna.

Indicazioni sul soggetto

INTERNO: taverna. FIGURE: figure maschili; figura femminile; pittore. MOBILIA: tavolo; sedie. OGGETTI: brocca; foglio da disegno; brocca; botte.

Notizie storico-critiche

Una foto del recto del disegno, non datata, è conservata nell'album Lampugnani D. 5. Sul verso del foglio, Riccardo Lampugnani ha annotato i nomi di Bartolomeo Pinelli e di Luigi Sabatelli.

Il disegno, di bellissima qualità, è invece da assegnare a Giovan Battista Dell'Era, per confronto con alcuni suoi fogli di sicura attribuzione: il bassorilievo antico che compare al verso è infatti molto vicino, a mio avviso, agli altri che Dell'Era copia in alcuni studi conservati nel Museo Civico di Treviso, di identica fattura e tracciati con segno a penna ugualmente elegante e sciolto (si veda E. Calbi, N. Fabbri, a cura di, "I disegni di Giovan Battista Dell'Era nel Museo Civico di Treviso", Casalecchio di Reno, 1997, vol.III, pp. 46-55). In quella serie, Dell'Era studia alcuni tra i più celebri rilievi antichi conservati in collezioni romane, e in particolare la serie che apparteneva allora alla raccolta Aldobrandini: il "Trionfo di Ercole e Bacco in India", "Ippolito e Fedra", "Diana ed Endimione", e "Apollo e le Muse" (erroneamente indicato da E. Calbi e N. Fabbri, 1997, cit., p.52, come appartenente all'antica collezione Giustiniani, sulla scorta del celebre repertorio di Salomon Reinach, ma in realtà di provenienza Aldobrandini; cfr. E. Angelicoussis "The Woburn Abbey collection of classical antiquities", Mainz am Rhein, 1992, n. 65).

L'"Achille a Sciro" del disegno Lampugnani appartiene alla stessa serie: un tempo collocato sulle pareti della scalinata della chiesa di Santa Maria in Aracoeli, fu acquistato probabilmente verso la fine del XVII secolo dai principi Aldobrandini, che lo destinarono alla loro ricca collezione di antichità conservata nella villa di Frascati; lì, probabilmente, nel corso degli anni '90 del '700, all'epoca del suo soggiorno a Roma, lo vide Dell'Era e lo copiò. A quel tempo, però, la grande casata romana era già estinta: dal 1767, infatti, il titolo di principe Aldobrandini spettava al secondogenito dei Borghese; e fu probabilmente Francesco Borghese, nel 1815, a vendere, per il tramite di Pietro Camuccini, la raccolta di rilievi antichi al duca di Bedford, che li riunì nella propria residenza di Woburn Abbey, dove si trovano tuttora (cfr. E. Angelicoussis, 1992, cit., pp. 88-90, n. 66).

Al recto del foglio Lampugnani, Dell'Era ha tracciato con mano veloce una deliziosa scena di gruppo in taverna: un pittore, di cui ameremmo conoscere l'identità, si appresta a ritrarre i compagni seduti al tavolo di una osteria romana, e intenti ad una discussione animata; l'atmosfera ricorda quella dei ritratti di gruppo nati nell'ambito della celebre "Accademia dei Pensieri" che, promossa da Felice Giani e animata da numerosi artisti italiani e stranieri, ebbe vita breve nella Roma dell'ultimo decennio del XVIII secolo. Quei ritratti nacquero come privata testimonianza dell'intenso legame intellettuale ed affettivo che univa i protagonisti di quella breve stagione, a cui anche Giovanni Battista Dell'Era ebbe modo di partecipare (cfr. A. Ottani Cavina "Felice Giani 1758-1823 e la cultura di fine secolo", pp. 35-41). Il disegno, per il finissimo tratto a penna e l'acquerello sapientemente dosato in lievi stesure liquide, appartiene sicuramente all'attività matura di Giovan Battista Dell'Era: si veda, ad esempio, per confronto, il "Ritratto della moglie Maria Teresa Raggi" del

1796 circa (Treviglio, Museo Civico; cfr. E. Calbi, a cura di, "Giovane Battista Dell'Era 1765-1799. Un artista lombardo nella Roma neoclassica", catalogo della mostra, Milano 2000, p. 225, cat. 156)), o il "Gioco della dama in casa Siriès", databile al 1798-1799 (Firenze, Uffizi, Gabinetto dei Disegni e delle Stampe; in E. Calbi, a cura di, Milano 2000, cit., p. 231, cat. 163).

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2008

Stato di conservazione: cattivo

Indicazioni specifiche

angolo superiore destro tagliato; ampia lacuna lungo il margine destro; piccole lacune all'angolo superiore sinistro; lievi strappi lungo il margine inferiore; piccole strisce di carta applicate al verso, lungo il margine superiore

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

ACQUISIZIONE

Note: fonte: documentazione

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_D_2o060-00326_IMG-0000229078

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: 4698r

Nome del file originale: 4698r.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Ottani Cavina A.

Titolo libro o rivista: Felice Giani (1758-1823) e la cultura di fine secolo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1999

Codice scheda bibliografia: 2o060-00095

V., pp., nn.: pp. 35-41

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Giovan Battista Dell'Era

Titolo libro o rivista: Giovan Battista Dell'Era (1765-1799): un artista lombardo nella Roma neoclassica

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2000

Codice scheda bibliografia: 2o060-00106

V., pp., nn.: pp. 225, 231

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2008

Ente compilatore: Museo Poldi Pezzoli

Nome: Monaco, Tiziana

Funzionario responsabile: Di Lorenzo, Andrea